

SOLLIEVO



CONFUSIONE



GIOIA



SORPRESA



TRISTEZZA



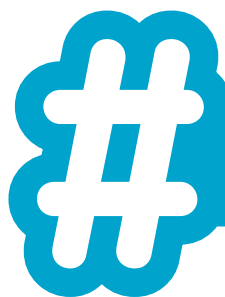
DISGUSTO



RABBIA



PAURA



LE PAROLE CHE SIAMO

LE EMOZIONI CHE PROVIAMO



KIT PER LA

SCUOLA PRIMARIA



IL CONCORSO

**AL CENTRO LE EMOZIONI E LE PAROLE PER VIVERE E RACCONTARSI:
ECCO LA NUOVA INIZIATIVA DEDICATA ALLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE
DI PRIMO E SECONDO GRADO**



COME RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI? IN CHE MODO SCEGLIERE LE PAROLE PIÙ GIUSTE PER ESPRIMERLE?

Conoscersi, raccontarsi, viverli: la capacità di **autoregolamentazione emotiva** è un aspetto importante nella crescita di ciascuno. Non si può decidere che emozioni sperimentare, ma è possibile insegnare a bambini e bambine come gestirle; in modo tale che queste non vengano percepite come pericolose e al di fuori della sfera di controllo.

#Leparolechesiamo, le emozioni che proviamo non è solo la realizzazione di un **progetto narrativo**, è una **sfida concreta** in cui gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, sono chiamati ad accendere i riflettori sul loro mondo interiore. Un'iniziativa che non si limita alla produzione di un contenuto di fantasia, ma che vuole portare gli alunni a una maggiore consapevolezza di se stessi, tramite la modalità del **learning by-doing**. Obiettivo del progetto è insegnare a bambini e ragazzi a sviluppare un linguaggio emotivo e affettivo congruo al loro vissuto, riconoscere e capire le emozioni per non farsi sopraffare dalle stesse.

TUTTI I CONTENUTI REALIZZATI VERRANNO ESAMINATI DA UNA GIURIA DI ESPERTI. IN PALIO PER IL VINCITORE DELLA SCUOLA PRIMARIA:



La realizzazione concreta
e la pubblicazione online
del contenuto prodotto



Buoni del valore di 500
euro per l'acquisto di
libri e materiali didattici



5 copie del Devoto-Oli
Junior

PERCHÉ UN CONCORSO SULLE EMOZIONI:

PER TRE BUONE RAGIONI



1

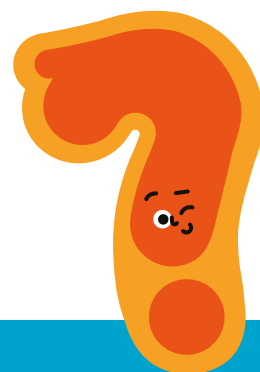
Per aiutare bambini e bambine a entrare in contatto con le emozioni, riconoscerle, comprenderle e manifestarle in modo adeguato, utilizzando il giusto linguaggio emotivo.

2

Per supportare insegnanti e genitori in una fase storica difficile (il post pandemia) per il vissuto dei bambini.

3

Per offrire strumenti e percorsi ingaggianti, in grado di favorire la crescita armonica a partire da un uso corretto del lessico.



PERCHÉ È IMPORTANTE PARTECIPARE:



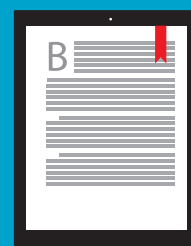
PER GLI STRUMENTI CHE VENGONO MESSI A DISPOSIZIONE:

un approccio ludico che aiuta i bambini a riconoscere, nominare, e quindi confrontarsi con le emozioni provate



PER LA TEMATICA ATTUALE E RILEVANTE:

l'importanza delle emozioni e la possibilità di accompagnare bambini e bambine lungo un percorso di riconoscimento e accettazione



PERCHÉ VIENE MESSA IN PALIO LA POSSIBILITÀ DI VEDERE LA PUBBLICAZIONE CONCRETA DEL PROPRIO PROGETTO



CHE COSA PUOI REALIZZARE

LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA SONO CHIAMATE A IDEARE UNA FIABA O UNA FAVOLA INCENTRATE SU UNA O PIÙ EMOZIONI PRIMARIE (GIOIA, TRISTEZZA, RABBIA, PAURA, DISGUSTO, SORPRESA).
DOVRANNO QUINDI REALIZZARE UN LAVORO COMPOSTO DA:



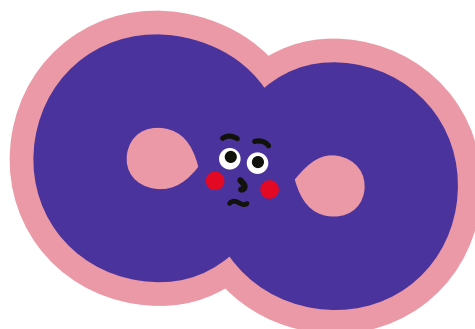
UN TESTO
SCRITTO



DISEGNI O
ILLUSTRAZIONI

All'interno della **favola/fiaba** dovrà emergere in modo chiaro la **caratterizzazione dei personaggi**, dando particolare rilevanza non solo al loro aspetto esteriore, ma anche a quello interiore. Può essere utile, dunque, identificare 5 - 10 parole in grado di descrivere, raccontare, giustificare lo spettro emotivo del/dei personaggio/i.

Per sviluppare il lavoro puoi suggerire ai tuoi alunni di **guardarsi intorno** e **lasciarsi ispirare** dalla quotidianità: situazioni di tutti i giorni in famiglia, eventi particolari vissuti a scuola, episodi in cui hanno provato emozioni che ancora ricordano.

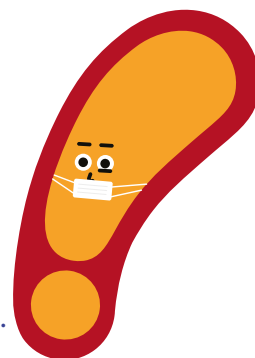


LE EMOZIONI DI BAMBINI E RAGAZZI

POST PANDEMIA

In seguito alla Pandemia COVID-19, per bambini e bambine gestire, elaborare, confrontare e accettare le emozioni è diventato ancora più importante. Dopo due anni di semi isolamento sociale si è registrato infatti un aumento di stress e di fattori che possono portare a una disregolazione emotiva.

Di seguito alcuni dati che dimostrano quanto tale disagio stia crescendo in Italia.



DOPO IL COVID-19 IN ITALIA:



Nel **65%** e nel **71%**
DEI BAMBINI CON ETÀ
RISPETTIVAMENTE MAGGIORE E MINORE DI

6 ANNI

sono insorte
PROBLEMATICHE
COMPORTAMENTALI



BAMBINI E ADOLESCENTI TRA I 6-18 ANNI



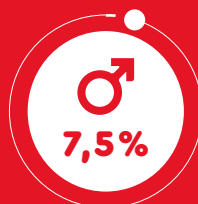
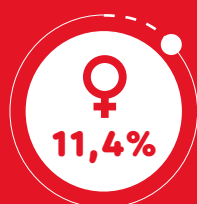
DISTURBI PIÙ FREQUENTI SONO STATI

DISTURBI
D'ANSIA

DISTURBI
DEL
SONNO

72,5%
FLESSIONE
DELL'UMORE

2021 ▶



TRA I 14 E 17 ANNI

POCO ○ PER NULLA
SODDISFATTO
DELLA PROPRIA VITA

2020 ◯ ▶ **2021**

CALO DI BENESSERE TRA GLI ADOLESCENTI



L'IMPORTANZA DELLE EMOZIONI OGGI

SECONDO GLI PSICOLOGI

Spiegano gli psicologi che la capacità di autoregolazione emotiva è un elemento cruciale nella crescita di ciascuno. È fondamentale che il bambino possa **sperimentare le emozioni** in maniera adattiva, perché ciò incide positivamente sullo sviluppo del suo senso del sé, sulla sua salute mentale e sul suo livello di benessere sociale.

L'acquisizione della capacità di **regolazione emotiva** in età evolutiva si configura dunque come un importante fattore di protezione rispetto a diverse problematiche psicopatologiche, migliorando la qualità di vita dei bambini.

Non è possibile decidere che emozioni sperimentare, ma possiamo insegnare ai bambini come gestirle, guidandoli verso una modalità di auto regolazione, in modo tale che queste non vengano vissute come pericolose, perché percepite al di fuori della sfera del controllo.

Come si può fare? L'**approccio ludico**, e in particolare la modalità **learning-by-doing** (modalità tipica dei giochi esperienziali, dove si impara facendo), aiuta i bimbi a prendere contatto con le emozioni, iniziare a riconoscerle, elaborarle, capirle, manifestarle in modo adeguato per riuscire poi una volta diventati adolescenti e adulti a non farsi sopraffare dalle stesse, evitando potenziali derive distruttive e autodistruttive. Attraverso il gioco, i bambini apprendono come è fatta un'emozione, imparano a riconoscerla e a nominarla. Nominandola e vedendola, quindi usando due canali percettivi differenti, riescono a interiorizzarla, e quindi ad arricchire il loro corredo emotivo.



COME SI PARLA DI EMOZIONI

AI PIÙ PICCOLI



Come aiutare bambini e bambine a riconoscere e gestire ciò che provano? Il **DJ Club** per l'anno scolastico 2022/23 ha ideato un **percorso ludico-educativo** di 9 mesi, per un viaggio alla scoperta delle emozioni e delle parole più giuste per raccontarle. Le attività proposte rimangono sempre presenti sul nostro sito web, uno spunto di lavoro interessante da proporre alla tua classe!

gioia



CERCA LA DEFINIZIONE
NEL VOCABOLARIO

:D) Parole alle Emozioni

GIOIA (giò-ia) n.f. (pl. gioie)

1. Stato di completa soddisfazione: grida, lacrime di gioia; era pazzo di gioia; ho provato una grande gioia per la tua visita
SIN. FELICITÀ, ALLEGRIA
CON. TRISTEZZA, DOLORE
2. Motivo di felicità o di soddisfazione: quel bambino è la gioia dei nonni
ESP. Darsi alla pazza gioia; dedicarsi ai divertimenti e alla vita spensierata

tristezza



CERCA LA DEFINIZIONE
NEL VOCABOLARIO

:D) Parole alle Emozioni

TRISTEZZA (tri-stéz-za) n.f.

1. Stato d'animo malinconico o addolorato: la tristezza dello sguardo
SIN. SCONFORTO, MALINCONIA
CON. ALLEGRIA, GIOIA
2. Evento o situazione che provoca dolore o amarezza: il paesaggio autunnale è una vera tristezza; che tristezza il suo discorso
SIN. PENA

rabbia



CERCA LA DEFINIZIONE
NEL VOCABOLARIO

:D) Parole alle Emozioni

RABBIA (ràb-bia) n.f. (pl. -bie)

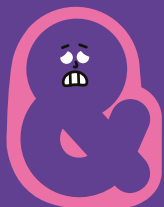
1. Irritazione violenta e spesso incontrollata: essere fuori di sé dalla rabbia; rodersi dalla rabbia
SIN. COLLERE, IRA
ALT. Dim. **RABBIÈTTA, RABBIUCCIA**; pegg. **RABBIÀCCIA**

COME SI PARLA DI EMOZIONI

AI PIÙ PICCOLI



paura



CERCA LA DEFINIZIONE
NEL VOCABOLARIO

:D) Parole alle Emozioni

PAURA (pa-ù-ra) n.f.

1. Stato di ansia e turbamento causato da un pericolo reale o immaginario: non avere paura; aver paura dei tuoni; è magro da far paura, molto magro

SIN. SPAVENTO, TERRORE

CON. AUDACIA, CORAGGIO

2. Timore, preoccupazione: mangia poco per paura di ingrassare

ESP. Da paura: terribile, un temporale da paura

ALT. Dim. **PAURÉTTA, PAURÌCCIA, PAURÌNA**; pegg. **PAURÀCCIA**

disgusto



CERCA LA DEFINIZIONE
NEL VOCABOLARIO

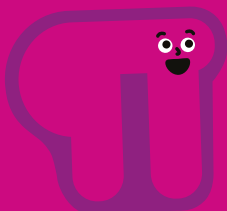
:D) Parole alle Emozioni

DISGUSTO (di-sgù-sto) n.m.

1. Intenso senso di avversione per certi cibi o bevande o per certi comportamenti: prova disgusto per l'alcol, il suo cinismo mi ispira disgusto

SIN. NAUSEA

sorpresa



CERCA LA DEFINIZIONE
NEL VOCABOLARIO

:D) Parole alle Emozioni

SORPRESA (sor-pré-sa) n.f.

1. Evento inatteso, che suscita stupore: che sorpresa rivederti dopo tanto tempo!

2. Reazione di meraviglia di fronte a un fatto inaspettato: per la sorpresa saltò su dalla sedia

SCRIVERE UNA FAVOLA:

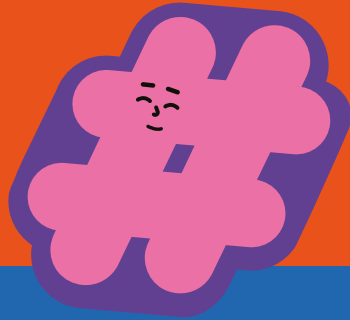
UN VELOCE RIPASSO

Le favole sono **racconti di fantasia** con una struttura breve, semplice e lineare.

I **personaggi** sono quasi sempre **animali** che si comportano come esseri umani, dei quali rappresentano **vizi e virtù**. Le battute di dialogo solitamente sono rapide e corte.

Fondamentale è la **morale**, cioè l'insegnamento della storia raccontata.

Non serve inserire **indicazioni spazio/temporali**, per rendere l'insegnamento universale.



SCRIVERE UNA FIABA:

UN VELOCE RIPASSO

Le fiabe sono **narrazioni medio-brevi** che hanno per protagonisti soggetti fantastici e/o esseri umani.

Il linguaggio utilizzato è molto semplice, ricco di modi di dire e formule colloquiali.

Hanno un **carattere educativo** e presentano sempre un **lieto fine**.

Il protagonista ha un'impresa da compiere e un ostacolo da superare.

Nella narrazione compare sempre l'opposizione tra bene e male.



SCRIVERE UNA FAVOLA: UN PO' DI AIUTO

LA MAPPA DELLA FAVOLA

Leggi la mappa e ripassa le caratteristiche della **favola**



UN TESTO NARRATIVO BREVE

DOVE



I PERSONAGGI SONO ANIMALI



LA STRUTTURA È SEMPLICE

situazione iniziale
sviluppo
conclusione



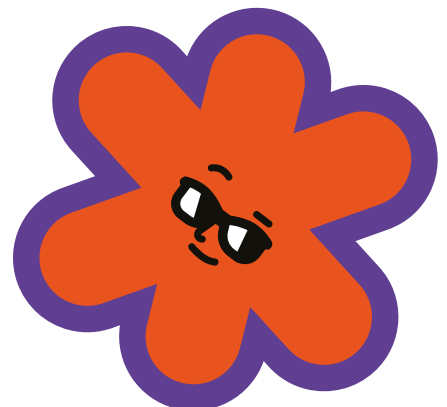
IL TEMPO E LO SPAZIO SONO INDEFINITI, CIOÈ NON SI RICONOSCONO



IL LINGUAGGIO È SEMPLICE, CON TANTI DIALOGHI

che rappresentano i vizi e le virtù delle persone

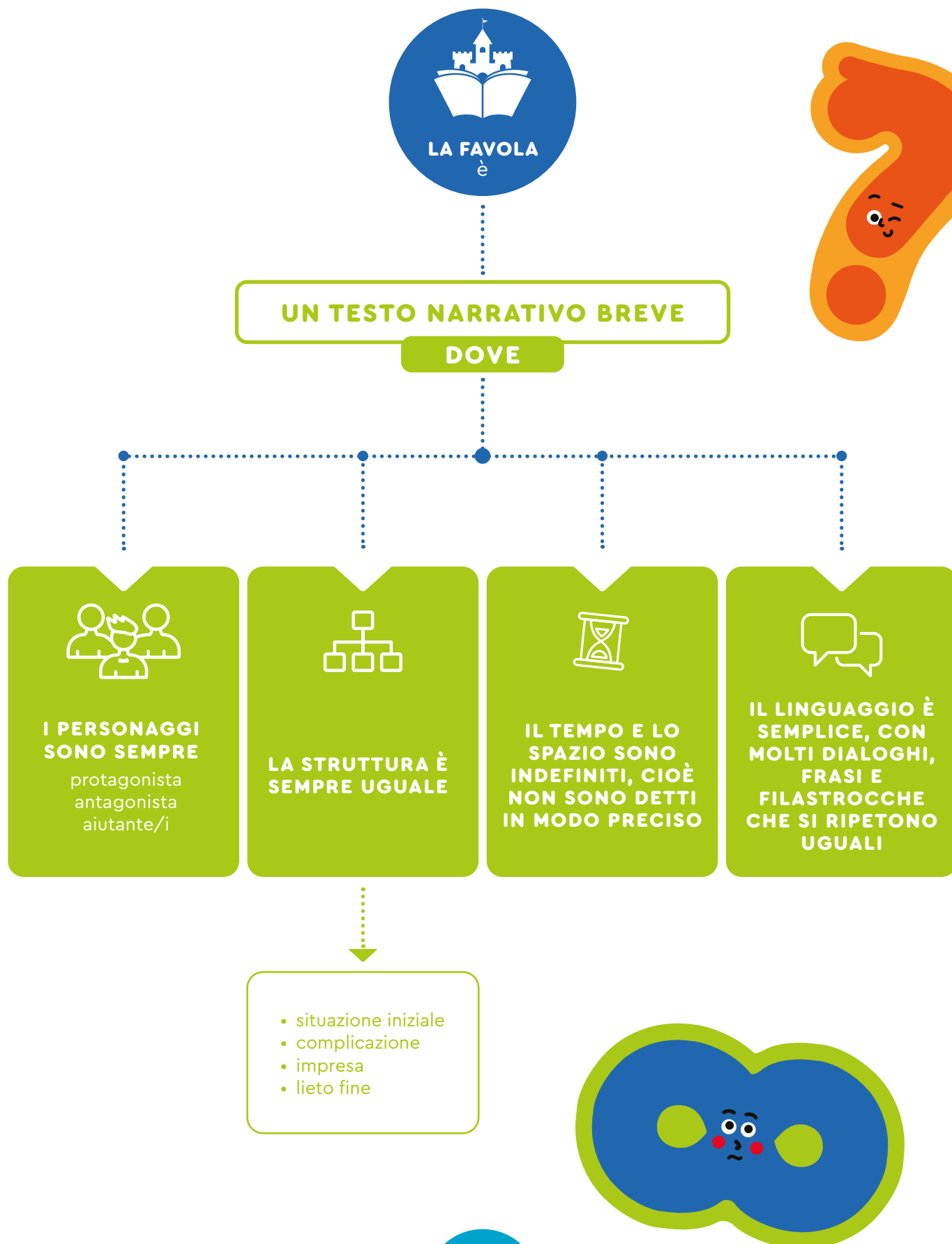
dopo la conclusione c'è una morale



SCRIVERE UNA FIABA: UN PO' DI AIUTO

LA MAPPA DELLA FIABA

Leggi la mappa e ripassa le caratteristiche della **fiaba**



GIANNI RODARI

PERCHÉ ABBIAMO SCELTO PROPRIO UNA FIABA/FAVOLA? PERCHÉ COME SPIEGA GIANNI RODARI...



"**LA FIABA È IL LUOGO DI TUTTE LE IPOTESI:** essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo"



"- **E DOPO?** - domandano i bambini, quando il narratore s'interrompe. **ANCHE A FIABA FINITA, C'È SEMPRE LA POSSIBILITÀ DI UN "DOPO"**"



"**LA FANTASIA NON È UN LUPO CATTIVO** del quale si debba aver paura"



"Le fiabe servono alla matematica come la matematica serve alle fiabe. **SERVONO ALLA POESIA, ALLA MUSICA, ALL'UTOPIA, ALL'IMPEGNO POLITICO:** insomma, all'uomo intero, e non solo al fantastichiere"



"**LE FAVOLE DOVE STANNO?**
CE N'È UNA IN OGNI COSA: nel legno del tavolino, nel bicchiere e nella rosa"

SPUNTI PER ORGANIZZARE IL LAVORO IN CLASSE



HAI BISOGNO DI UNA MANO PER ORGANIZZARE IL LAVORO?
PUOI SEGUIRE QUESTI TRE STEP

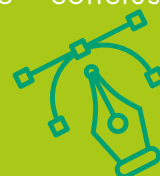
1. BRAINSTORMING E PROGETTAZIONE

- Identificazione delle emozioni primarie e del loro significato
- Realizzazione di una mappa concettuale delle parole connesse a ciascuna emozione primaria
- Condivisione e confronto di esperienze che hanno suscitato una particolare emozione primaria
- Scelta della/e emozione/i primaria/e protagonista
- Scelta del genere: favola o fiaba
- Raccolta, selezione e organizzazione delle idee



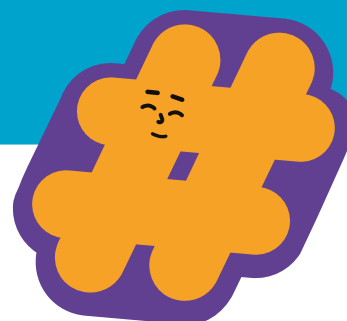
2. IMPOSTAZIONE E SCRITTURA

- Definizione della caratterizzazione dei personaggi
- Realizzazione di una scaletta (titolo- inizio - svolgimento - conclusione)
- Scrittura del testo
- Scelta delle parole più significative
- Realizzazione delle illustrazioni



3. CONTROLLO FINALE

- Revisione del contenuto (coerenza)
- Verifica di eventuali errori (ortografia, tempi verbali, lessico, punteggiatura,...)



COME PARTECIPARE CON LA TUA CLASSE

Per partecipare al concorso **segui questi step:**

- 1** Vai sul sito del **Devoto- Oli Junior** (www.devoto-oli-junior.it/leparolechesiamo-le-emozioni-che-proviamo/)
- 2** Leggi il regolamento completo e **candida la tua classe entro il 19/03**
- 3** Scarica le **liberatorie e l'autorizzazione** del dirigente scolastico
- 4** Sviluppa il **progetto con i tuoi studenti**
- 5** **Carica i materiali** completi nella tua area riservata **entro il 30/04**



DEVOTO-OLI JUNIOR & DJ CLUB

Aggiornato, innovativo, personalizzabile sono i tre aggettivi che riassumono la nuova edizione del **Devoto-Oli Junior**. Un vocabolario attento alla contemporaneità del linguaggio, un **compagno** con cui imparare divertendosi, uno **strumento** per insegnare a bambini e bambine a parlare, leggere, scrivere ed esprimersi anche grazie a una ricca offerta digitale.

Più di un vocabolario, un **vero e proprio club** dedicato a docenti, genitori, bambine e bambini per accedere a un mondo di iniziative ed esperienze.



NELLE **MIGLIORI LIBRERIE** O NEGLI **STORE ONLINE**

ISCRIVITI AL **DJ CLUB**

